

IL PROGETTO VIOLETTA

Oggi la presentazione dei venticinque lavori realizzati dagli studenti

All'Officina H giornata con le quarte Prodotti, video, blog, pagine Instagram



Una delle tante iniziative del Progetto Violetta

IVREA. Appuntamento conclusivo dell'anno con le scuole che hanno partecipato al progetto Violetta, la forza delle donne, promosso dall'Ordine della Mugnaia e portato avanti con il Polo formativo universitario, il corso di laurea in infermieristica a Ivrea, l'Asl/To4 e la rete didattica contro la violenza alle donne.

I 690 ragazzi delle classi quarte delle quattro scuole superiori della città coinvolti nel progetto saranno questa mattina, venerdì, all'Officina H. Ci saranno tutti i componenti dei 22 gruppi di lavoro coordinati da 16 insegnanti e, soprattutto, saranno presentati nel corso della giornata le realizzazioni a tema ovvero dieci video, tre blog, due pagine Instagram, due indagini conoscitive, tre proget-

ti per la divulgazione in età prescolare, tre narrazioni riflessive, manifesti divulgativi e un intervento musicale.

L'evento non è pubblico, ma è, appunto, una giornata di presentazione dei 25 progetti e riflessione sul percorso

**Sono 690 i giovani coinvolti
In 192 hanno scelto di approfondire**

so svolto fin qui. L'azione di sensibilizzazione nelle scuole è una delle due gambe nelle quali si articola il progetto Violetta, la forza delle donne. L'altra, a carattere più pratico, consiste nel sostegno economico per l'aiuto psicologico di gruppo a donne vittime

di violenza. All'Asl/To4, per i gruppi di aiuto psicologico nel 2019-2020, l'Ordine della Mugnaia ha versato settemila euro.

L'iniziativa con le scuole, invece, si è articolata in un primo evento plenario con tutti e 690 gli studenti al termine del quale era possibile scegliere di approfondire l'argomento con percorsi di alternanza scuola-lavoro. I numeri: 263 ragazzi hanno partecipato alle 6 ore di approfondimento (3 incontri da 2 ore per ciascuna scuola) e 192 hanno deciso di dedicare le 30 ore di laboratorio per la realizzazione dei progetti. Al Cena hanno partecipato all'approfondimento 149 studenti (e 39 in alternanza scuola lavoro), 186 del Botta (64), 225 del Gramsci (25), 130 dell'Iis Olivetti (64).

Agli studenti, a inizio percorso all'interno del progetto, è stato somministrato un questionario (naturalmente anonimo) al quale hanno risposto 373 ragazze e 317 ragazzi. L'analisi ha evidenziato alcuni elementi molto significativi, a cominciare dalla risposta all'ultima domanda, che coinvolgeva direttamente gli studenti: "Può capitare di subire violenza nei rapporti di coppia. A te è mai capitato?". In 21 hanno risposto di sì, in 41 hanno risposto di non sapere. Esaminando le risposte, sono emerse anche alcuni elementi di riflessione come, ad esempio, chi commette violenza ed è autore di un reato, fa uso di droghe o alcool, è geloso o con problemi psichici e la non conoscenza del significato come violenza economica, mobbing e violenza assistita, cioè quella riguardante i minori che vivono indirettamente la violenza su un genitore. A inizio mattina, sarà somministrato un nuovo questionario ai ragazzi. —